

Cybersecurity – minacce ibride e resilienza delle infrastrutture critiche

L'indagine OAD Breve sintesi su quanto è emerso dall'ultima edizione

1

Marco R. A. Bozzetti

Presidente Onorario AIPSI (m.bozzetti@aipsi.org)
Founder e CEO Malabo srl (www.malaboadvisoring.it)

E' in corso la preparazione del **Questionario OAD 2026**, molto semplificato rispetto alle precedenti edizioni

18 anni consecutivi di indagini

- basate su questionari online anonimi
- libero accesso al questionario per i referenti di un sistema informativo operante in Italia

- **Per tutti i settori merceologici + Pubbliche Amministrazioni Centrali e Locali**

- **14 Rapporti pubblicati**

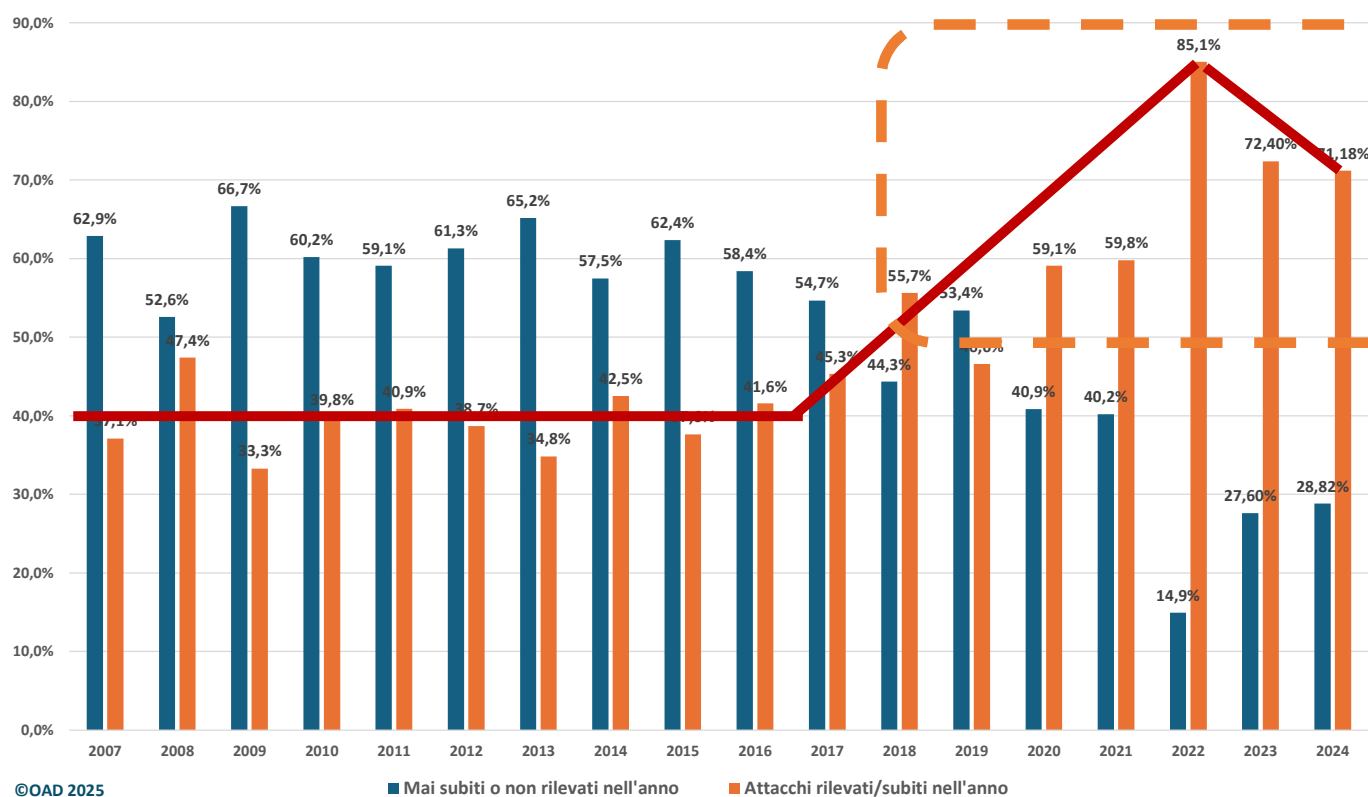
- **Specifico sito web www.oadweb.it**

2

OAD è l'unica indagine online in Italia (completamente indipendente e “terza” rispetto ai vari attori in gioco) sugli attacchi digitali intenzionali ai sistemi informativi delle aziende e degli enti pubblici operanti in Italia, e sulle misure tecniche ed organizzative che questi hanno in esercizio. OAD non predefinisce uno specifico bacino di rispondenti, il medesimo negli anni, ma consente a chiunque, interessato e coinvolto nella gestione di un sistema informativo di una azienda/ente, un pieno e libero accesso al questionario online, in maniera totalmente anonima.

Insicurezza digitale sistemica

OAD 2025 - Confronto attacchi digitali subiti-rilevati o non nelle indagini OAD negli anni dal 2007 al 2024
(NB: il confronto tra i vari anni non ha validità statistica ma solo di trend)



Il Rapporto OAD 2025

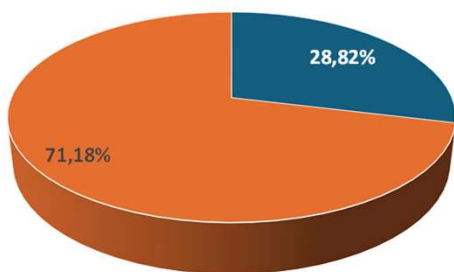
- Il **Rapporto OAD 2025** è di 185 pagine A4, strutturato in 8 Capitoli con l'elaborazione e l'analisi dei dati emersi dall'indagine e in 8 Allegati
- **Prefazioni di:**
 - Massimo Di Virgilio, Presidente FIDAInform
 - Ivano Gabrielli, Direttore del Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica
 - Antonio Piva, Presidente AICA
- Nel Capitolo 8 sono riportati i dati forniti dal Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica.
- Il Rapporto fornisce nei Capitoli 1 ed 1bis l'Executive Summary in italiano e in inglese.
- Con la collaborazione di: AICA, FidaInform, Malabo Srl, Servizio Polizia Postale e per la Sicurezza Cibernetica



Rapporto OAD 2025 liberamente scaricabile da: <https://www.aipsi.org/aree-tematiche/osservatorio-attacchi-digitali/oad-2025/per-scaricare-il-rapporto-oad-2025.html>

OAD 2025: attacchi digitali rilevati e correlati alla dimensione dell'azienda/ente rispondente (# addetti)

OAD 2025 - Ripartizione % delle aziende/enti rispondenti tra chi ha rilevato attacchi digitali intenzionali al proprio SI e chi no

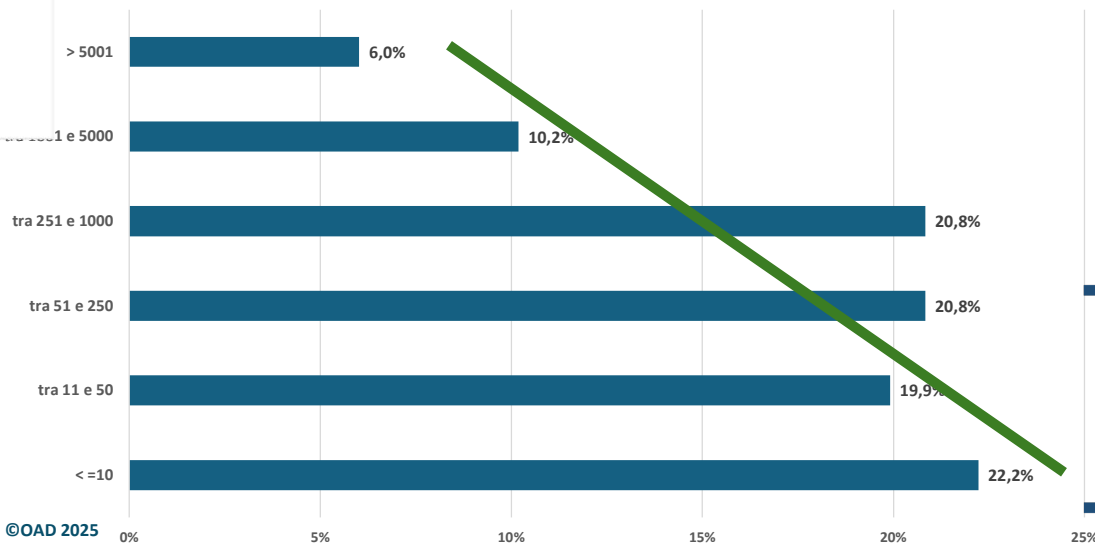


■ NON rilevati attacchi al proprio Sistema Informativo nel 2024
■ Rilevati attacchi al proprio Sistema Informativo nel 2024

©OAD 2025

Il 25,4% dei SI dei rispondenti OAD 2025 è un'infrastruttura critica che fornisce servizi essenziali → NIS 2

OAD 2025 - Ripartizione % dei SI che NON hanno subito attacchi nel 2024 per dimensioni (numero di dipendenti) delle aziende/enti rispondenti



©OAD 2025

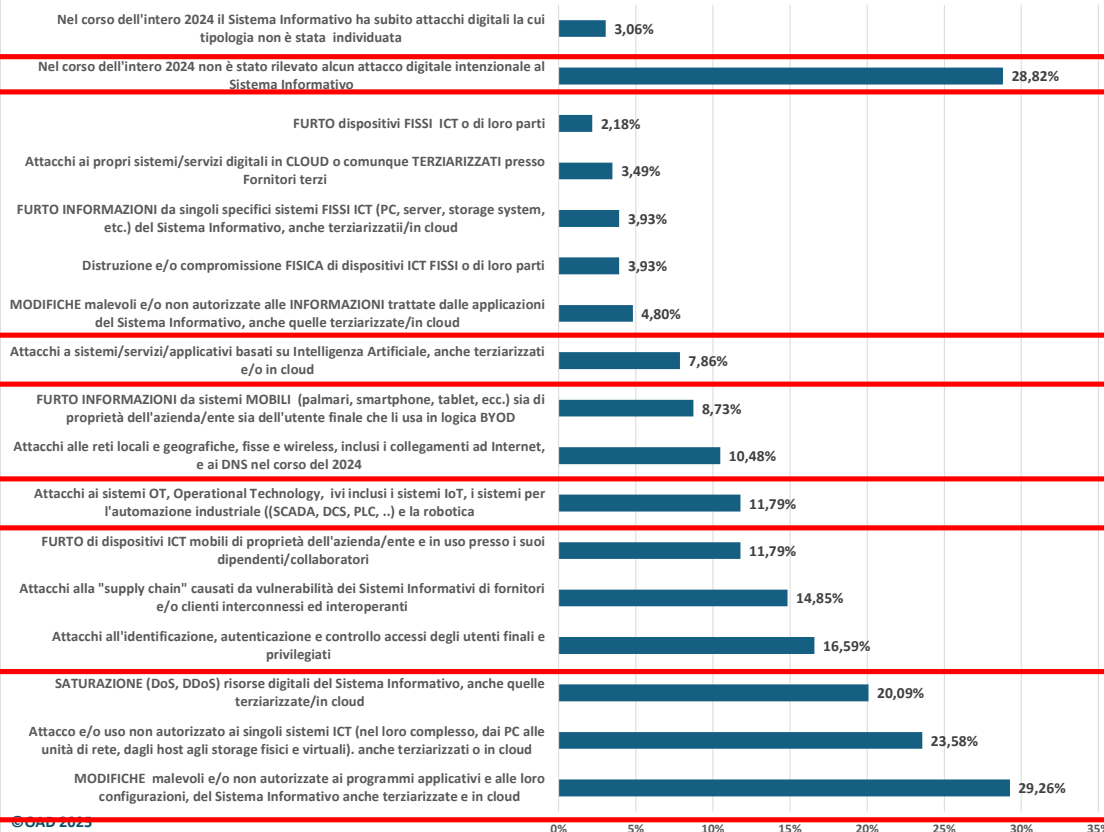
5

63%

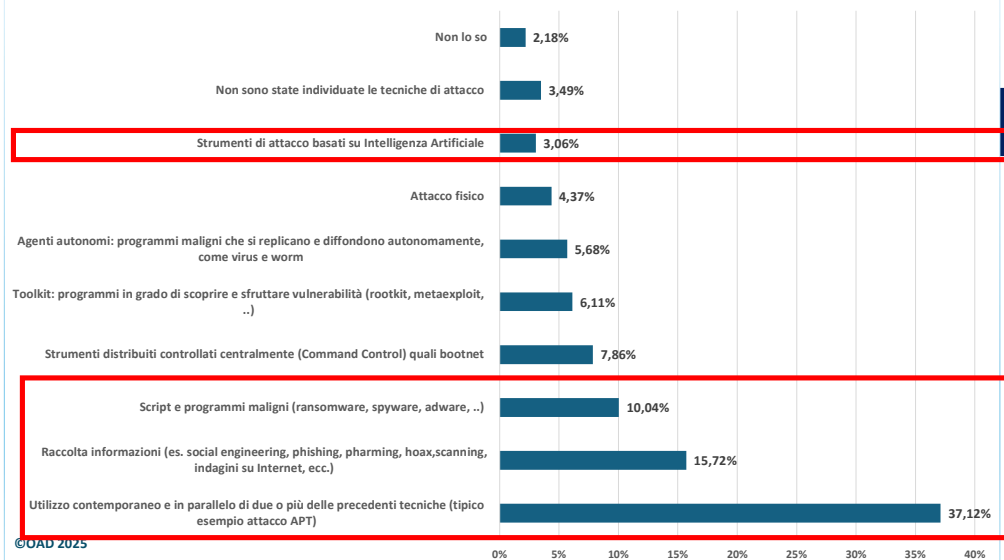
Numero addetti	Numero imprese	% aziende/classe addetti
0-9	4.469.118	94,8%
10-49	214.793	4,6%
50-249	27.223	0,6%
da 250 in su	4.619	0,1%
Totale imprese	4.715.753	
Totale PMI	4.711.134	99,9%

OAD 2025: Tipologie e tecniche di attacco più diffuse tra i rispondenti

OAD 2025 - Distribuzione % tipologie attacchi rilevati sui SI delle aziende/enti rispondenti
(Risposte multiple)



OAD 2025 - Distribuzione % delle tecniche di attacco riscontrate negli attacchi digitali con più grave impatto sul SI delle aziende/enti rispondenti
(Risposte multiple)



- I dati emersi da OAD 2025 trovano sostanziale conferma nelle indagini e nei rapporti degli Enti istituzionali a livello nazionale ed internazionale
- Il 2024 conferma il permanere di un periodo di insicurezza digitale sistemica.
- Serve un cambio di paradigma: dalla protezione alla resilienza.
 - La **resilienza** può e deve essere assicurata dalla **business continuity**, ossia la continuità operativa dei processi essenziali; mentre, sul versante ICT, da un piano di **Disaster Recovery** efficace, attuabile e testato.

Raccomandazioni

- Investire in **formazione, automazione della gestione operativa della sicurezza digitale**, e nella **gestione del rischio ICT**.
- Monitorare e adattarsi costantemente **all'evoluzione delle minacce**, con particolare attenzione a **OT, IA e supply chain**.
- **IA utile per l'automazione** della gestione della sicurezza digitale, per la sistematica analisi e correlazione dei dati monitorati, per l'analisi del rischio ICT **predittiva**, per l'**analisi comportamentale** di utenti e sistemi ICT.

Questa presentazione sarà scaricabile in pdf dal sito web di AIPSI

Se volete essere sistematicamente aggiornati e crescere professionalmente nel campo della sicurezza digitale:

- **Seguite le iniziative AIPSI**
- **Diventate Soci di AIPSI**
 - **<https://www.aipsi.org/associazione/com-e-associarsi.html>**

8

Sconto 20% per i Soci delle Associazioni federate a FIDAInfo → CDTI